

# Note e colori, Sguardi e suoni

III Edizione

A volte siamo alla ricerca del cambiamento, di qualcosa che ci stupisca, e la ricerca ci porta sempre molto lontano perché crediamo che solo l'inconsueto possa donarci tali emozioni. Al contrario alzando lo *sguardo* ci accorgiamo che percepiamo *colori* mai visti in ciò che ci è più vicino e familiare, non rendendoci conto che nel nostro passato e in quello che abbiamo ereditato possiamo trovare *note* di memorie assopite, come *suoni* che ci giungono da lontano, risvegliando ricordi e sensazioni che ci sorprendono.

Alla sua terza edizione, con i concerti in alcuni dei più bei castelli del Molise, la manifestazione *Note e Colori, Sguardi e Suoni*, vuole ricordarci di non dimenticare quanto di affascinante possa esserci in questa terra, spesso dimenticata dalle moltitudini ma conservata come una piccola gemma nel cuore dell'Appennino. La musica ha così il pregio e l'onore di unire ed esaltare quello che l'estro degli uomini del passato ha saputo produrre, permettendo anche a noi di apprezzare e godere della loro essenza.

Il Direttore del Conservatorio 'L. Perosi'

M° Lelio Di Tullio

La terza edizione della rassegna *Note e colori. Sguardi e suoni* consente al Polo Museale del Molise, in collaborazione con il Conservatorio di Musica “Lorenzo Perosi”, di aprire al pubblico in maniera originale molti musei e luoghi della cultura molisani.

Il ciclo di concerti intende infatti favorire la conoscenza di ambienti già connotati esteticamente e culturalmente in maniera molto particolare, aggiungendo una qualità nuova, basata sul suono e sulla musica, alle qualità artistiche e architettoniche che già definiscono e rendono unici quegli spazi.

Vivere in maniera diversa le sale di un museo è infatti una delle modalità attraverso cui possiamo percepire l'attualità di un'opera d'arte, rompendo l'apparente estraneità alla vita quotidiana che talvolta viene percepita in un museo. Attraverso la musica, invece, un luogo dedicato alla cultura perde l'aria ovattata e asettica che talvolta lo caratterizza e recupera con forza il suo valore di spazio in cui vivere completamente, attraverso i sensi, la pienezza del messaggio che ci viene dal passato, che vogliamo riprodurre nel presente e proporre per il futuro.

Il Direttore del Polo Museale del Molise

Prof. Leandro Ventura

**“NOTE E COLORI, SGUARDI E SUONI”**  
III edizione

**CASTELLO PANDONE DI VENAFRO**

**11 Giugno**

Quartetto di sassofoni

**CASTELLO ANGIOINO DI CIVITACAMPOMARANO**

**4 Giugno**

Ladies Clarinet Quartet

**25 Giugno**

*“Musica d’insieme per strumenti a fiato dal ’600 al ’900”*

**CASTELLO DI CAPUA DI GAMBATESA**

**4 Giugno**

Ensemble chitarristico del Conservatorio, Fernando Lepri  
*direttore*

**11 Giugno**

Iacopo Rizzardi *chitarra*

**25 Giugno**

*“Africa-musica e poesia dal continente africano”*

Magali Thomas *voce*, Cristofano Pasquale, Giulio Pasquale  
*percussioni*

Sergio Monterisi *direttore*

***Il concerto si terrà presso l’ex Convento adiacente alla Chiesa di S. Nicola***

**ore 17,00**



*Castello Pandone di Venafro*

**Note e Colori Sguardi e Suoni**  
**VENAFRO**

**11 Giugno 2017**

*Quartetto di sassofoni*

G. MILLER	In the modo Moonlight serenade
J. S. BACH	Aria sulla quarta corda
J. S. BACH	Suite Hellenique
B. HOWARD	Fly me to the moon
G. GERSHWIN	Summertime
H. MANCINI	Moon river
B. GOLSON	Whisper not
A. PIAZZOLLA	Oblivion
J. S. BACH	Fuga in sol minore Colse your eyes and listen Libertango

**Michele Barbato** *sax soprano*

**Simone Tamaro** *sax contralto*

**Isidoro Grasso** *sax baritono*

**Gianmarco Tomasone** *sax tenore*



*Castello Angioino di Civitacampomariano*

**Note e Colori Sguardi e Suoni**  
**CIVITACAMPOMARANO**

## 4 Giugno 2017

### *“Piccolo viaggio intorno alla famiglia del clarinetto”*

- G. MENEYROL “Petit Quatuor”  
per 2 clarinetti in sib, corno di bassetto e clarinetto basso
- W. A. MOZART “Luci care, luci belle”  
Notturmo per 2 corni di bassetto e clarinetto basso
- T. ALBINONI “Grave” (dalla Sonata a Cinque in Sol minore op. 2 n. 6)  
per clarinetto piccolo in mib, 2 clarinetti in sib, clarinetto basso
- W. A. CROSSE “Petit Quartet”
- W. A. MOZART “Divertimento n. 2 K229b”  
per 2 corni di bassetto e clarinetto basso
- A. PONCHIELLI “Danza delle ore” (dall’opera “La Gioconda”)  
per clarinetto piccolo in mib, 2 clarinetti in sib, clarinetto basso
- A. FERNEYHOUGH “Sonatina”  
per 3 clarinetti in sib e clarinetto basso
- A. GRUNDMAN “Caprice”  
per 2 clarinetti in sib, corno di bassetto, clarinetto basso



R. DI MARINO

“Bach & bleus”

per 3 clarinetti in sib e clarinetto basso

### **Ladies Clarinet Quartet**

Giada Caserio, Rebecca D’Addiego, Mariavittoria Eliani, Rebecca Tatangelo

*Il Ladies Clarinet Quartet nasce all’interno della classe di “Altro strumento della famiglia” e “Ensemble strumentali della stessa famiglia” del Prof. Fausto Franceschelli con l’intento di far conoscere la famiglia del clarinetto (clarinetto piccolo in mib, corno di bassetto e clarinetto basso) attraverso un repertorio che spazia dal ’700 al ’900, in un percorso didattico, artistico e culturale.*

**25 Giugno 2017**

*“Musica d’insieme per strumenti a fiato dal ’600 al ’900”*

J. S. BACH-W. A. MOZART    Trio per flauto, clarinetto, fagotto  
*Adagio e fuga*

**Arcangelo Zona** *flauto*

**Mariavittoria Eliani** *clarinetto*

**Agustin Toma** *fagotto*

J. J. QUANTZ

Trio sonata in do minore  
per flauto, oboe, fagotto

**Arcangelo Zona** *flauto*

**Daria D’Onofrio** *oboe*

**Giampaolo Di Iorio** *fagotto*

G. ROSSINI

Duo per clarinetto e fagotto  
"Zitti, zitti, piano, piano" dal Barbiere  
di Siviglia  
*Allegro*

**Mariavittoria Eliani** *clarinetto*

**Agustin Toma** *fagotto*

L. van BEETHOVEN

Trio per oboe, clarinetto e fagotto  
*Allegro per un orologio a carillon*

**Daria D'Onofrio** *oboe*

**Mariavittoria Eliani** *clarinetto*

**Agustin Toma** *fagotto*

A. PIAZZOLLA

Libertango per quattro sassofoni

P. ITURRALDE  
sassofoni

Suite Hellenique per quattro

*Kalamations*

*Funky*

*Valse*

*Kritis*

**Michele Barbato** *sax soprano*

**Gianmarco Tomasone** *sax contralto*

**Isidoro Grasso** *sax baritono*

**Simone Tamaro** *sax tenore*



*Castello di Capua di Gambatesa*

**Note e Colori Sguardi e Suoni**  
**GAMBATESA**

**4 Giugno 2017**

*“Chitarre in Ensemble”*

F. GRAGNANI            Trio in Re maggiore

G. DRODZ                Polish Suite

A. PIAZZOLLA          Libertango

**Trio Chitarristico Molisano**

Luca de Cesare, Tonino Pipoli, Jacopo Rizzardi

G. MIRTO                The flight

**Sestetto Chitarristico del Conservatorio**

A. Campopiano, S. Celardo, P. De Francesco, M. Marconi, J. Piemontese, N. Varanese

J. ROSENMULLER      Pavana dalla suite II

A. VIVALDI              Allegro dall'op. 3 n.11

K. WEILL                Tango Ballade

A. PIAZZOLLA          La fortezza dei grandi perché

R. DYENS                Austin Tango

L. RICCI                 Tarantella

**Ensemble Chitarristico del Conservatorio**

G. Angelone, A. Campopiano, S. Celardo, L. De Cesare, P. De Francesco, A. De Gregorio, A. Di Sisto, M. Marconi, V. Palladino, J. Piemontese, T. Pipoli, G. Rizzardi, J. Rizzardi J., G. Tavaniello, N. Varanese, L.Villa, V. Volpe

**Fernando Lepri direttore**

*Il Trio Chitarristico Molisano, il Sestetto e l'Ensemble Chitarristico del Perosi sono formati da studenti delle quattro classi di chitarra del Conservatorio Perosi (Andrea Botto, F.R. d'Ettorre, Antonio Pantaleo e Fernando Lepri) e si sono formati nell'ambito dell'insegnamento biennale "Ensemble Chitarristici" del Corso di Laurea di primo livello.*

**11 Giugno 2017**

- J. S. BACH     Suite BWV 996  
*Preludio e Presto*  
*Allemanda*  
*Corrente*  
*Sarabanda*  
*Bourrée*  
*Giga*
- M. GIULIANI   Rossiniana n. 1 op. 119
- J. TURINA     Sonata op. 61  
*Allegro*  
*Andante*  
*Allegro vivo*
- E. CORDERO    Tres Cantigas Negras  
*Canto Negroriano*  
*Danza del Cimmaron*  
*Elegia Negra*

**Jacopo Rizzardi** *chitarra*

**25 Giugno 2017**

*Africa - musica e poesia dal continente africano  
di Sergio Monterisi*

## **PROLOGO**

SINFONIA I

TAM-TAM (Léon –Gontran Damas, Ils sont venus - 1937)

## **L'INFANZIA**

OBWISANA SA NANA – MAMA YANKEZA NYO NKUNKYA  
(Anonimo, Ghana-Uganda)

PETIT OISEAU (Paul Niger, Guadalupe, 1944)

HELE HELELE (Aimé Césaire, Ex-voto pour un naufrage,  
Martinica, 1948)

## **IL VILLAGGIO**

FRAPPE-MOI (Jean-Marie Adiaffi, Costa d'Avorio, 1980)

PARADIS AFRICAIN (Frank Kobina Parkes, Ghana, 1960)

KAYA-MAGAN (Léopold Sédar Senghor, Ethiopiques, Senegal,  
1956)

## **LA DONNA**

RYTHME! (Pascale Quao Gaudens, Costa d'Avorio, 1988)

L'AME DU NOIR PAYS (Guy Tirolien, Guadalupe, 1943)

SINFONIA II

SINDI BIIGA (Anonimo, Burkina Faso)

## **GLI AVI**

SEBENWOMA (Christina Ama Ata Aidoo, Ghana, 1980)

SOUFFLES (Birago Diop, Senegal, 1960)

A L'AFRIQUE (Cheik Aliou Ndao, Senegal, 1962)

## **IL RISCATTO**

SINFONIA III

NEGRITUDE (René Philombé, Camerun, 1979)

SENZENI NA (Anonimo, Repubblica Sudafricana)

NOUS REVIENDRONS (Paul Dakeyo, Camerun, 1980)

AFRICA, AFRICAMIA (David Diop, Afrique, mon Afrique, Senegal, 1956)

**Sergio Monterisi** *direttore*

**Magali Thomas** *voce*

**Cristofano Pasquale, Giulio Pasquale** *percussioni*

**Il concerto si terrà presso il Chiostro adiacente alla Chiesa di S. Nicola**

“Africa” si ispira alla straordinaria produzione poetica dei “poeti della negritudine”, i letterati che a partire dagli anni '30 fecero sentire la loro voce nella lingua dei conquistatori francesi, alla ricerca delle loro radici di identità culturale e di un riscatto prossimo a venire.

Ho tracciato un percorso che accompagna un protagonista immaginario, dopo la lacerazione segnata dalla violenza dell'uomo bianco, a partire dalla vita del villaggio, punteggiata dai canti della nutrice, dai giochi infantili, dalle feste in onore delle divinità ancestrali. Il personaggio del griot, il cantastorie, viandante depositario della conoscenza degli avi, risveglia nel ragazzo la voglia di conoscere il mondo e di crescere. La sua maturazione avviene attraverso l'incontro con la donna, madre, balia, amante, danzatrice su ritmi forsennati e sensuali, e attraverso la ricerca delle radici nella sapienza nascosta e misteriosa degli avi, racchiusa nel volto enigmatico della natura. Il ragazzo è divenuto uomo; il suo stato di oppressione e sottomissione lo muove alla voglia di riscatto, di liberazione, che passa anche per il rifiuto degli stereotipi di un'Africa vista con gli occhi dell'Occidentale.

E' lo sguardo verso il futuro, è la speranza in un' « Africa che cresce e ricresce/ Pazientemente ostinatamente/I cui frutti hanno poco a poco /L'amaro sapore della libertà».

Con **Africa**, non ho inteso solo celebrare il continente africano e la sua cultura. Nella tragedia di un popolo, di una razza, di un continente, che si perpetua nelle più moderne ma non meno odiose forme di sopraffazione e sfruttamento e nel dramma quanto mai attuale dei migranti, ho voluto piuttosto vedere il simbolo dell'anelito ad ogni giustizia, ad ogni uguaglianza, ad ogni libertà.

*Sergio Monterisi*

Gambatesa - “Giornata Mondiale del rifugiato 2017”



In collaborazione con il Centro di accoglienza straordinaria di Gambatesa e di Ripalimosani “Happy House”